

Interrogazione
n. 56 presentata dal Consigliere Enrico Zonca

Compilato in data del 4/3/2010

Interrogazione n. 1 del 4 marzo 2010
Enrico Zonca – Lista Civica Cittadini Insieme-MPA

Con delibera n. 388/2009 del 1^a dicembre 2009 la Giunta Comunale ha ridefinito le aree destinate a sosta a pagamento, portando gli stalli totali a 458 e ha rivisto il sistema tariffario, aumentandolo del 50%. Conseguentemente, nel Bilancio di previsione presentato al Consiglio Comunale in una seduta successiva, l'importo delle entrate previste per il 2010 è stato elevato da 110.000 euro a 180.000 euro.

Con la delibera n. 9 del 26 gennaio 2010 il Consiglio Comunale ha approvato una serie di Ordini del Giorno collegati al Bilancio di previsione 2010, tra i quali uno in particolare, votato all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale recitava così:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

PREMESSO CHE

con delibera 388 del 01/12/2009 è stato approvato dalla Giunta il nuovo Piano delle Tariffe per la sosta a pagamento;

RISCONTRATO CHE

fin dal momento dell'istituzione della sosta a pagamento sul territorio di Cinisello Balsamo non è stato mai previsto un regime di sosta breve o brevissima a tariffa agevolata, per facilitare coloro i quali devono usufruire dei servizi di negozi di vicinato;

CONSIDERATO CHE

nelle aree in cui insistono i parcheggi a pagamento non sono stati individuati stalli riservati ai residenti e che in queste stesse aree non sono previsti stalli per la sosta facilitata da parte di tutte quelle cittadine che guidano l'automobile nel periodo di gravidanza o nei mesi immediatamente successivi al parto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire entro l'arco di 6 mesi un piano della sosta che:

- preveda parcheggi caratterizzati da segnaletica gialla riservati ai residenti;
- delinei stalli di sosta riservata a gestanti e neo-mamme;
- proceda con l'installazione di segnaletica verticale chiara ed immediatamente interpretabile;
- preveda più agevolate ed articolate modalità di pagamento della tariffa oraria.

Apprendo che con delibera n. 21 del 11 febbraio 2010 La Giunta Comunale ha approvato un'integrazione e la modifica delle aree destinate a sosta a pagamento, limitandosi però allo storno di 57 stalli a pagamento precedentemente previsti in Piazza Costa, riducendo così il numero totale da 458 a 401, nulla decidendo sugli impegni presi all'unanimità dal Consiglio Comunale con l'approvazione dell'Ordine del giorno prima citato.

Chiedo pertanto, all'Assessore alla Polizia Locale, le ragioni del mancato recepimento degli impegni assunti, in particolare per la definizione dei parcheggi riservati ai residenti con strisce gialle, di quelli riservati alle gestanti e alle neo-mamme e per l'introduzione di un'articolazione

tariffaria più articolata, che prevedesse una durata minima più breve che la mezz'ora correntemente stabilita.

Chiedo allo stesso Assessore, se sia a conoscenza del fatto che le macchine emettitrici non danno il resto per cui, la previsione di una tariffa minima di 0,45 euro equivale in pratica al pagamento di 0,50 euro e se, vista la maggiore articolazione prevista dall'Ordine del giorno approvato, si renda necessaria la sostituzione di tali attrezzature con modelli più moderni che consentano agli automobilisti il pagamento anche di piccole cifre senza obbligarli ad arrotondare sempre alla cifra superiore.

Sempre all'assessore alla Polizia Locale, chiedo se siano arrivate lamentele o segnalazioni di comportamenti, diciamo "anomali" da parte degli addetti al controllo della sosta, in quanto in più occasioni mi è stato segnalato che alcuni di loro attendono in una posizione defilata e invisibile l'arrivo degli automobilisti e, una volta parcheggiata l'auto e allontanatosi l'automobilista, con uno scatto felino si precipitano al controllo e all'eventuale comminazione della sanzione, per poi ricomparire nel nulla. Sono già numerose le segnalazioni di questo tipo rilevate ad esempio in via Beato Carino, anche per soste di qualche minuto. Mi pare che comportamenti di questo tipo non educino gli automobilisti al pagamento della sosta ma li irritino oltremisura. Mi chiedo, e chiedo all'Assessore, quale sia il motivo di un tale comportamento. Qual è il rapporto contrattuale che intercorre tra l'Amministrazione Comunale e questi addetti?

Infine, chiedo all'Assessore al Bilancio come si concili la cifra di 180.000 euro di entrate previste nel 2010 dalla sosta a pagamento nonostante la riduzione di ben 57 stalli, passati da 458 a 401.

Grazie.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Enrico...', written in a cursive style.